

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Grave affronto al Ticino: Berna chiede inaccettabili rinvii di opere stradali ai danni di Bellinzona e di Lugano. Che cosa intende fare il Consiglio di Stato per difendere i legittimi interessi del Cantone Ticino?**

Nel nuovo "programma pluriennale per la costruzione delle strade nazionali", comunicato ieri dall'Autorità federale, il Cantone Ticino è chiamato, ancora una volta, a pagare un prezzo altissimo: il rinvio di opere stradali urgenti che erano previste per il 2005 e il 2008 e che dovrebbero subire un ritardo di due anni.

Per la regione di Bellinzona si tratta del rinvio dell'inizio dei lavori principali per il semisvincolo di Bellinzona, posticipato dal 2005 al 2010, e dell'ampliamento del tronco della N13 da Bellinzona Nord a Grono, con i lavori principali posticipati dal 2005 al 2007.

Questa decisione vanificherebbe la possibilità di nuova gestione del traffico in tutta la regione, così come auspicato dalla Commissione regionale dei trasporti ed in particolare il collegamento alla Città da e per sud attraverso il semisvincolo, elemento indispensabile per un riordino dei flussi di traffico.

Il rinvio di due anni aggiunge un nuovo ritardo a ritardi già accumulati nel passato.

Anche l'agglomerato di Lugano subirebbe gravi conseguenze per il rinvio dell'esecuzione del raccordo di Lugano Nord, incidendo in misura notevole su un nodo di traffico già oggi super congestionato.

Questi rinvii di opere stradali urgenti nel nostro Cantone sono inaccettabili!

I tagli per il programma di sgravi delle finanze federali verranno sottoposti all'esame delle Camere federali quest'estate.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

1. Per opporsi a questa politica il Consiglio di Stato intende intervenire direttamente nei confronti dell'Autorità federale e/o con il coinvolgimento della Deputazione ticinese alle Camere federali?
2. In via subordinata il Consiglio di Stato intende contattare l'Autorità federale per ricercare un sistema di finanziamento che permetta di rispettare i termini, già precedentemente fissati, per gli investimenti di costruzione delle strade nazionali nel nostro Cantone ed, in particolare, del semisvincolo di Bellinzona, dell'ampliamento del tronco della N13 da Bellinzona nord a Grono e del raccordo di Lugano Nord?

DARIO GHISLETTA